



**ISTITUTOCOMPRESIVO STATALE “PADRE ISAIA COLUMBRO”**

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado  
Tocco Caudio – Foglianise –Castelpoto  
Via la Riola – 82030 –Tocco Caudio (BN) Tel. 0824/871139  
E-mail: [bnic834005@istruzione.it](mailto:bnic834005@istruzione.it) – [bnic834005@pec.istruzione.it](mailto:bnic834005@pec.istruzione.it)  
C.F.: 80004550622 – Sito Web: [www.icpadreisaia.edu.it](http://www.icpadreisaia.edu.it)

**Prot.n 5816/04-05 del 4/12/2021**

- **Al Collegio dei Docenti**
  - **Al Personale ATA**
- **Al Consiglio d’Istituto**

**Oggetto: Atto d’indirizzo del Dirigente Scolastico per l’aggiornamento del Piano Triennale Offerta Formativa del triennio 2022/2023 – 2024/2025.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della già menzionata Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- a) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell’attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza-2022/23), il piano triennale dell’offerta formativa;
- b) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- c) il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;

**CONSIDERATO** che il piano dell’ offerta formativa rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell’ambito della propria autonomia in prospettiva triennale (art. 1 c. 2)

**TENUTO CONTO**

- del contesto socioculturale ed economico della realtà locale
- delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell’utenza
- dei risultati delle prove standardizzate nazionali, delle risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché degli obiettivi e delle priorità del Piano di Miglioramento (PdM);

**CONSIDERATO** che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l’apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un’offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

**FACENDO RIFERIMENTO** alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018 che individua le seguenti competenze chiave europee, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**RITENUTO** di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario comune di attivare azioni efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni.

### **PREMESSO**

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano dell'Offerta Formativa così come disposto dall'art.3 del D.P.R.275/99 e successivi provvedimenti normativi e disposizioni del CCNL;
- che l'adozione di iniziative relative all'inclusione, sarà predisposta secondo quanto indicato dalla Legge 104/92, dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con DSA Legge n.170/2010, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## **ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE IN RIFERIMENTO AL TRIENNIO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025**

### **PARTE PRIMA**

#### **1. FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI**

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025 in conformità con le disposizioni normative richiamate di seguito:

- a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della L.107 del 13.07.2015
- b) art. 3 del D.L. 275, 03.08.1999
- c) art. 6 DPR 80 (RAV) 28.03.2013

- d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D. Lgs. 297/1994 per le parti in vigore
- e) Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- f) D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020, che introduce la valutazione descrittiva nella scuola primaria
- g) vigente CCNL comparto scuola

Il PTOF, documento costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l’Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche quelli caratterizzanti e distintivi delle sue peculiarità.

In conformità con quanto sopra esposto e nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro la prima settimana di gennaio 2022 il Piano dell’Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall’anno scolastico 2022-2023. Ai fini dell’elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- l’elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell’utenza;
- l’offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, facendo anche riferimento a vision e mission d’Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine dell’Istituto.

Il Piano si fonderà su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell’alunno nei processi di apprendimento/insegnamento, la cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, il legame con il territorio, l’efficienza nell’uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. A tal fine il Piano dovrà configurare un modello di **scuola unitario** nell’ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili.

## **PARTE SECONDA**

### **A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE E PROGETTUALI**

#### **1. APPRENDIMENTO E SUCCESSO FORMATIVO**

- Migliorare e condividere i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione in funzione di una efficace e reale alfabetizzazione culturale (competenze di base);
- Superare la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- Realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell’apprendimento, anche in funzione orientativa;
- Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere l’eccellenza, il consolidamento e il recupero;
- Implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un’ottica di curricolo verticale;

- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano L2, inglese e lingue europee, anche attraverso percorsi CLIL) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate attraverso l'analisi degli esiti, soprattutto delle prove dell'a.s. 2020/2021, individuando punti di forza e di debolezza al fine di correggere opportunamente la progettazione didattica;
- Ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi favorendo il confronto e il dialogo professionale e la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti).

## **2. PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO**

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, anche in funzione preventiva di forme di violenza e discriminazione;
- Favorire un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;
- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- Sviluppare contenuti e obiettivi per l'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, così da promuovere "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

## **3. ACCOGLIENZA E INCLUSIONE**

- Favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- Accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento;
- Promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, anche attraverso il potenziamento dell'Italiano come L2;
- Promuovere l'accoglienza e il benessere degli studenti adottivi e delle loro famiglie;
- Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze

## **4. POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE**

- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;
- Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, anche attraverso l'implementazione di progetti mirati;

- Promuovere la formazione e la ricerca didattica;
- Arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento
- Prevedere all'interno del PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza (Piano per la Didattica Digitale Integrata ai sensi del D.M. n. 89/2020), da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il documento di riferimento per la strategia digitale dell'Istituto Comprensivo di Bovolone è il "*Piano per la didattica digitale integrata*" d'Istituto già approvato nell'a.s. 2020/2021.

## **5. STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

- Progettazione di percorsi didattici a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi generali, specifici e formativi, metodi, criteri e griglie di valutazione;
- adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo a favore dello sviluppo delle competenze del "saper fare";
- realizzazione di prove comuni per competenze;
- predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- ricerca e applicazione di strategie didattiche attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari/classi parallele e in ogni possibile occasione di programmazione e verifica comune, in modo che tali incontri siano momenti di studio e autentico confronto per il miglioramento.

## **6. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

- Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per grado di scuola);
- Coordinare i risultati formativi all'interno dei tre gradi di scuola, affinché in una logica di continuità, essi possano rappresentare i prerequisiti in ingresso negli anni ponte dall'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di primo grado e fino all'ingresso della Secondaria di secondo grado;
- Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa (orientamento alle scelte consapevoli);
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.

## **7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- realizzare i progetti di Istituto e di plesso in coerenza con il PTOF, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio
- arricchire e innovare gli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula e alla dotazione della strumentazione tecnologica;
- promuovere la conoscenza della musica sin dalla Scuola dell'Infanzia

- realizzare iniziative in ambito sportivo;
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il PDM

## **8. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ**

- Adeguamento del Piano Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

## **9. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione dell'agire didattico;
- Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali.

## **10. SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, implementando sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, guidando gli allievi all'assunzione di comportamenti responsabili, ispirati al rispetto delle differenze, alla solidarietà, alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
- promuovere l'autovalutazione e la riflessione affinché ogni studente sviluppi la consapevolezza di sé, delle sue risorse, delle sue difficoltà e delle sue potenzialità per migliorare l'apprendimento e soprattutto per continuare ad apprendere;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

- alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali.

## **B. INDIRIZZI RELATIVI ALLE SCELTE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE**

### **1. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE**

- Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e condivisione di intenti e di azioni;
- migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- implementare la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- rafforzare le strutture didattiche e potenziare la strumentazione a disposizione dell'Istituto.

### **2. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua di tutto il personale;
- Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari e metodologici specifici, aspetti della comunicazione, della relazione, della valutazione, uso delle TIC);
- Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione riguardano soprattutto la digitalizzazione delle procedure amministrative, dematerializzazione, privacy e trasparenza.
- Per i collaboratori scolastici si punterà soprattutto alla formazione sulle corrette procedure di pulizia ed igienizzazione dei locali scolastici e su quelle di gestione dei casi Covid-19 sospetti o confermati.
- Saranno inoltre proposte a tutto il personale tutte le necessarie attività di formazione,

informazione e aggiornamento sui temi della sicurezza (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico, sia relativamente all'emergenza epidemiologica).

### 3. SICUREZZA

- promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Il permanere di una straordinaria situazione emergenziale impone la massima vigilanza affinché a tutto il personale e agli alunni siano garantite le migliori condizioni di sicurezza e benessere, accanto alla migliore offerta formativa possibile (in presenza, a distanza, in modalità integrata).

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- aggiornare con regolarità e con la collaborazione del RSPP e del medico competente il "Protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19";
- monitorare con attenzione e con la consulenza di RSPP e Medico Competente, l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto e in particolar modo il cosiddetto personale "fragile";
- Assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto dell'eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dalla DSGA, con la quale manterrà un contatto costante.

Il Collegio Docenti, invitato ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni, dovrà agire per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitando standard, modelli e strumenti da utilizzare.

Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale concorreranno le risorse professionali assegnate alla scuola anche in virtù dell'organico di potenziamento ai sensi della Legge 107/2015 art 1 comma 7. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati, risultano irrinunciabili:

- la coerenza tra le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva, corrispondenza ai bisogni espressi dall'utenza;
- la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- la consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli di Interclasse, di Classe e dei gruppi di lavoro del Collegio dei Docenti, chiamati ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

#### **Inoltre, il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:**

- il Piano di Miglioramento
- il Piano Inclusione
- il curriculum verticale per competenze



- il curricolo verticale di educazione civica
- il Piano di formazione per il personale docente e ATA
- le attività progettuali dell'Istituto
- il PNSD ed il Piano per la Didattica digitale integrata
- il protocollo d'accoglienza alunni stranieri
- i vari Regolamenti: bullismo/cyberbullismo, DDI ecc
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa
- il fabbisogno di posti Ata
- il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali
- rendicontazione sociale e pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

### **Vision del DS**

In aggiunta ed in particolare il P.T.O.F. dovrà contenere azioni convergenti che portino l'Istituto, nel corso del triennio, a perseguire gli obiettivi posti già dallo scorso anno dallo scrivente come punti focali e che possano contraddistinguere la nostra scuola come Istituzione che persegue il miglioramento continuo sia all'interno della scuola che nell'area e nel Territorio in cui opera:

- 1) Pari dignità dei plessi dislocati nei 3 Comuni con attenzione per la dislocazione di risorse umane e materiali che aiutino a rappresentare le istanze dei vari settori della nostra Comunità educante in modo da far crescere, senza sbilanciamenti, tutti i plessi, che potranno arricchirsi delle esperienze di tutti i colleghi dell'Istituto. In questo senso va colta l'opportunità della costituzione di Commissioni su varie tematiche (Rav/Pdm/Ptof-Sicurezza/Covid-Informatica/Digitale) al cui interno tutti i plessi sono rappresentati. Stessa cosa dicasi per l'Istituzione dei canali social d'Istituto (Youtube-Facebook) che permettono la diffusione dei risultati del lavoro dei docenti, molto volte sommerso, sia all'interno che all'esterno della scuola. Dette Commissioni permetteranno altresì di aprire un flusso comunicativo tra gli insegnanti della stessa scuola, ma operanti in plessi diversi, che potrà aumentare le possibilità di confronto e crescita con i propri colleghi.
- 2) La scuola non è solo nell'aula e, soprattutto, solo nella propria. Le occasioni di crescita formativa e di acquisizioni di competenze si moltiplicano se supportate da attività e confronti con realtà "altre". Oltre quindi all'apprezzamento ed alla scoperta del nostro Territorio, (vedasi protocolli ed azioni con Svegliamo la Dormiente, Ente Parco Taburno Camposauro, Comuni e Proloco dei vari Comuni) bisogna aprirsi al confronto con altre realtà scolastiche come in cerchio concentrico che allarghi sempre più il raggio d'azione della conoscenza dell'altro. In questa ottica, dopo il primo step di inizio di dialogo interno grazie alle Commissioni, ci devono essere ulteriori 3 gradi di conoscenza di realtà simili, ma diverse. Realtà vicine (vedi quella iniziata con IC "De Blasio" Guardia Sanframondi), lontane (già in corso con IC Cerea-Vr) e lontanissime (esperienza con scuole straniere attraverso progetti Erasmus plus). Gli scambi bilaterali o a stella con dette realtà possono portare ad un beneficio con crescita inimmaginabile in svariati campi della nostra realtà scolastica (formazione personale, linguistica di personale ed alunni, conoscenza di luoghi e culture, miglioramento della didattica, acquisizione di metodo di lavoro differenti, superamento degli stereotipi di culture diverse vicine o lontane, possibilità di nuove amicizie e prospettive lavorative e di vita per studenti e staff, condivisioni di problemi comuni con possibilità di superarli meglio ecc.) e, di riflesso, anche per le Comunità dei nostri paesi.

- 3) Digitalizzazione - Già è in atto, e deve proseguire, un processo di rinnovamento della didattica che dovrà far tesoro delle esperienze forzate di didattica a distanza per farle confluire in una visione integrata dell'insegnamento-apprendimento che tenga sì conto del momento frontale, ma che sappia anche utilizzare la tecnologia in classe o a distanza. In questa ottica c'è stata l'attivazione della piattaforma Microsoft Teams, il potenziamento ed il ripristino del parco informatico-tecnologico dell'Istituto attraverso l'acquisizione di pc e Smart Tv, da completare nel triennio. Dovrà proseguire la formazione del personale docente ed Ata per il corretto utilizzo dei dispositivi. La Commissione, guidata dall'Animatore Digitale, avrà la responsabilità di proporre ai colleghi l'inserimento nella didattica di nuove applicazioni e soluzioni digitali che allarghino le possibilità di insegnamento, facilitando il compito ai docenti e, nel contempo, rendendo più interessanti ed accattivanti le singole lezioni per i discenti. Sarà sempre più curata ed ampliata la parte riguardante la repository, grazie al canale Youtube e Facebook ed al sito web Istituzionale.
- 4) Sicurezza - I protocolli per il contenimento del contagio da Covid 19 dovranno probabilmente essere aggiornati nei prossimi anni, a seconda degli sviluppi che il virus avrà. Bisognerà quindi porre la massima attenzione nel rispetto della normativa in continua evoluzione. Nondimeno bisognerà abbassare la guardia sul rispetto delle regole di sicurezza generali, in particolare dettate dal Dlgs 81/08,rispetto alle quali tanto è stato fatto dall'anno scorso (messa in sicurezza plesso uffici/primaria di Foglianise in particolare),ma tanto ancora bisognerà fare. All'uopo funzionerà la Commissione Covid/Sicurezza, guidata dalla referente ed in continuo contatto con RSPP e Medico Competente
- 5) Progettazione - Partendo dall'opera del singolo docente, i Teams ed i Consigli di classe dovranno portare all'attenzione del DS e della Commissione PTOF tutte le idee progettuali, curriculari ed extra, che poi saranno portate in Collegio dei Docenti per la definitiva approvazione. Particolare attenzione verrà dato al Miglioramento dell'Offerta Formativa attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che possano dare a studenti e personale ulteriori occasioni formative. Proseguirà il percorso che caratterizza il nostro Istituto come unico nel panorama scolastico: possibilità di frequenza annuale gratuita di 2 ore settimanali extracurricolari di lingua inglese per alunni ed alunne della nostra scuola a partire dalla classe V primaria in un percorso quadriennale fino alla classe terza secondaria di primo grado, finalizzato all'acquisizione di certificazioni linguistiche di livello; il tutto sarà svolto a costo zero per l'Istituto,valorizzando le professionalità delle docenti di lingua inglese.
- 6) Scuola "Green"- Il nostro Istituto si pregia di essere referente della provincia di Benevento di <https://www.retescuolegreen.it/> e come tale ha la responsabilità di inserire nel proprio curriculum azioni che vadano finalizzate all'acquisizione dei 17 goal previsti da Agenda 2030 per poi dividerle con le altre scuole della rete provinciale. All'uopo lavorano i 4 referenti che porteranno all'attenzione sia interna che esterna le iniziative da intraprendere di volta in volta.
- 7) Inclusione - In questo periodo di pandemia la nostra scuola ha dato risposte esemplari alle esigenze degli alunni BES, rimanendogli vicino anche e soprattutto durante il periodo del lockdown. Dovremo progettare percorsi sempre più inclusivi, partendo dalle nostre disponibilità di organico ed economiche. Progettazioni apposite e partner iati con Enti, Comuni, Asl ed Associazioni dovranno essere programmate per cercare di dare risposte sempre di qualità all'utenza "fragile",che più di tutti necessita di attenzione.
- 8) Formazione - Grande attenzione dovrà essere data alla cultura della sicurezza, ancor di più

in epoca di pandemia, attraverso momenti di formazione e riflessione, per docenti ed ATA. La formazione digitale per docenti ed ATA dovrà essere costante, con le dovute differenziazioni e finalità, così come la formazione dei docenti su specifiche metodologie “student centred” che motivino sempre più gli studenti. Si continuerà, grazie alle professionalità interne, la formazione di lingua inglese, attualmente solo per docenti ma che potrebbe estendersi alle altre categorie della Comunità scolastica, che si prefigge prioritariamente l’attivazione di percorsi Clil nell’ Istituto a medio termine, oltre a programmi di accoglienza per bambini stranieri.

Tali direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della sua diretta attività e di quella del personale ATA.

Si coglie l’occasione per ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Angelo Melillo**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art.3 comma 2 decreto legislativo 39/93)